

Codice A1820B

D.D. 15 marzo 2019, n. 799

Fornitura di trattore per cantieri-vivai. Espletamento nuova gara ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 a seguito di gara andata deserta nell'affidamento del lotto 1 gara SIMOG 7271314. Determina a contrarre. Importo presunto euro 41.150,00 oneri fiscali e contributo ANAC esclusi .CIG 7816925A91.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di prendere atto, per le motivazioni indicate in premessa, che non risulta pervenuta alcuna offerta per il lotto 1 della gara SIMOG 7271314 entro i termini indicati, come si evince nell' interfaccia della Rdo n. 2171249 generato dal sistema MEPA;

di procedere a nuova indizione di gara per l'affidamento, mediante procedura negoziata ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lett. b) e dell'art. 95 ,comma 3 (criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa) del D.Lgs. 50/16 come modificati dal D.Lgs. 56/17, con l'impiego del Mercato elettronico della pubblica amministrazione, della "Fornitura di n. 1 trattore isodiametrico" per l'importo a base d'asta di € 41.150,00 oneri fiscali e contributo A.N.A.C. esclusi;

di approvare il capitolato tecnico e il disciplinare di gara che verranno pubblicati sul MePa e costituiranno parte integrante della lex specialis di gara;

di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida ed idonea, ai sensi dell'art. 69 del R.D. 827/24;

di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto trattasi di mera fornitura;

di provvedere alla copertura finanziaria dei corrispettivi per le forniture di cui sopra secondo la seguente articolazione, in attesa di riclassificazione dei seguenti impegni:

IMPORTI	CAPITOLI	IMPEGNI
€ 1.711,72	210210/2018	9099
€ 23.970,00	210217/2018	9100
€ 24.521,28	210577/2018	9101

- prenotazione di euro 23.970,00 (imp. n. 9100/2018) sul cap. 210217/2019, di cui Euro 19.647,54 per la prestazione di cui all'oggetto oltre ad Euro 4.322,46 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972;

Codice Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Codice Programma 0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Gruppo COFOG 04.2 Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia
Conto Finanziario U.2.02.01.01.001
trans. UE 8
Non ricorrente
perimetro sanitario 3;

- prenotazione di euro 1.711,72 (imp. n. 9099/2018) sul cap. 210210/2019, di cui Euro 1.403,05 per la prestazione di cui all'oggetto oltre ad Euro 308,67 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972;

Codice Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Codice Programma 0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Gruppo COFOG 04.2 Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia
Conto Finanziario U.2.02.01.01.001
trans. UE 8
Non ricorrente
perimetro sanitario 3;

- prenotazione di euro 24.521,28 (imp. n. 9101/2018) sul cap. 210577/2019, di cui Euro 20.099,41 per la prestazione di cui all'oggetto oltre ad Euro 4.421,87 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972;

Codice Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Codice Programma 0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Gruppo COFOG 04.2 Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia
Conto Finanziario U.2.02.01.04.001
trans. UE 8
Non ricorrente
perimetro sanitario 3;

- impegno sul capitolo 210577/2019 di Euro 30,00 per il contributo all'ANAC (Cod. benef. 297876);

Codice Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Codice Programma 0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Gruppo COFOG 04.2 Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia
Conto Finanziario U.2.02.01.04.001
trans. UE 8
Non ricorrente
perimetro sanitario 3;

di confermare l'impegno 9098/2018 sul capitolo 210577/2019, per il pagamento del contributo ANAC a carico della Stazione Appaltante, da effettuarsi nei modi previsti per legge;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale: www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: determinabile successivamente

Importo: € 50.203,00 o.f.i.

Dirigente responsabile: ing. Giorgetta LIARDO

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo)

IL FUNZIONARIO ESTENSORE

Giuseppe Vignale

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Giorgetta LIARDO

Visto di controllo ai sensi del
misura 8.2.3 del P.T.P.C. 2018/2020

Il Direttore

Luigi Robino

Allegato



Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile,
Trasporti e Logistica

SETTORE A1820B - TECNICO REGIONALE - BIELLA E VERCELLI

**Fornitura di un trattorie isodiametrico per i cantieri e i vivai forestali.
Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36, c.2 lett. b) del
D.lgs 50/2016 e s.m.i. con utilizzo del Mercato elettronico della P.A..
Spesa presunta di Euro 50.203,00 o.f.i. più contribuzione di gara
A.N.A.C. €30,00. CIG 7816925A91.**

CAPITOLATO TECNICO

INDICE

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 2 - SPECIFICHE TECNICHE MINIME

Art. 3 – DOCUMENTI TECNICI

Art. 4 - VERIFICA DI CONFORMITA'

Art. 5 - ASSISTENZA

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura di un trattore agricolo isodiametrico e attrezzature accessorie, come analiticamente descritti nel presente Capitolato Tecnico, da destinare alle squadre forestali operanti sul territorio della Regione Piemonte; il progetto appositamente elaborato ha definito, nello specifico, le quantità necessarie per la tipologia di mezzo individuato come di seguito indicato:

- Trattore agricolo isodiametrico completo di attrezzature complementari (n. 1)

Art. 2 - SPECIFICHE TECNICHE MINIME

Le informazioni contenute in questo documento costituiscono la base per la formulazione di un'offerta tecnico-economica per la fornitura in oggetto.

Le indicazioni contenute nel presente Capitolato tecnico rappresentano i requisiti minimi della fornitura.

La fornitura dovrà rispettare, per ciascun lotto, i requisiti tecnici minimi inderogabili sotto indicati:

Lotto 1 - Fornitura di n. 1 Trattore agricolo isodiametrico completo di attrezzature complementari CIG 7816925A91

1. Trattore agricolo isodiametrico con guida reversibile
2. Potenza minima 51 kW (70 CV)
3. Motore diesel a iniezione diretta cilindrata minima 3000 cc
4. Quattro ruote motrici sterzanti da 20" 300/70 R20
5. Cambio sincronizzato con inversore sincronizzato
6. Peso non inferiore a 3.000 Kg.
7. Sollevatore idraulico con attacchi rapidi e barre registrabili
8. Impianto idraulico con 2 DE e 5 innesti rapidi
9. Cabina originale chiusa completa di riscaldamento, tergilcristalli, lampeggiante, montata su Silent Block
10. Verricello forestale portata 60 q.li, lunghezza fune 100 m, diametro 11 mm
11. Aspirafoglie con attacco a sponda, motore benzina, potenza minima 8 kW (11cv), tubo aspirazione lunghezza 6 m, tubo di scarico direzionabile ed orientabile
12. Carro forestale ribaltabile trilaterale 320 x 180 x 50 trazionabile, con sponde zincate, freno idraulico, portata 6.000 kg.

Art. 3 – DOCUMENTI TECNICI

Dovranno essere prodotti, per ciascun lotto, i seguenti documenti:

- Certificato CE di conformità ai sensi del Decreto legislativo n. 17 del 27.01.2010 e s.m.i., degli articoli e degli accessori eventualmente richiesti.
- Istruzioni d'uso e manutenzione dei modelli proposti, ai sensi del citato D.lgs 17/2010 e s.m.i..

- Scheda tecnico descrittiva comprendente motorizzazioni, accessori ed eventuali attrezzature ausiliarie, completa di tutti i dati tecnici utili all'identificazione dei modelli offerti.

Art. 4 - VERIFICA DI CONFORMITA'

Il mezzo fornito dovrà essere privi di difetti dovuti a progettazione o errata costruzione, a vizi di materiali impiegati, e dovrà possedere tutti i requisiti indicati nel capitolato tecnico indicato come dall'Art. 2. La ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di fornire un prodotto nuovo di fabbrica.

La verifica di conformità della fornitura verrà eseguita tramite il certificato di regolare esecuzione nei tempi e modi statuiti dal Codice. Gli articoli eventualmente rilevati non conformi, dovranno essere sostituiti a spese e rischio dell'operatore economico aggiudicatario entro 15 gg. naturali e consecutivi dalla notifica di rifiuto, trasmessa tramite PEC/Mepa. Il materiale sostituito sarà oggetto di verifica di conformità.

I controlli sulla fornitura verranno effettuati nei locali della Stazione Appaltante dove è avvenuta la consegna, entro 30 giorni dalla data stessa di consegna. Qualora ritenuto opportuno dall'Amministrazione, le verifiche potranno preliminarmente essere eseguite presso i magazzini o centri di produzione dell'impresa.

Sono rifiutate le forniture che risultano difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle specifiche tecniche minime e a quelle offerte in sede di gara.

Art. 5 - ASSISTENZA

L'impresa garantisce i prodotti da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore, per il periodo di garanzia offerto in sede di gara.

L'impresa pertanto è obbligata a eliminare, a proprie spese, tutti i difetti dipendenti da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati manifestatisi nei beni forniti durante tale periodo.

Il Dirigente del Settore Tecnico Regionale
Biella e Vercelli
ing. Giorgetta LIARDO
(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 d.lgs
82/2005)



Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e
Logistica

SETTORE A1820B - TECNICO REGIONALE - BIELLA E VERCELLI

**Fornitura di un trattorie isodiametrico per i cantieri e i vivai forestali.
Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36, c.2 lett. b) del
D.lgs 50/2016 e s.m.i. con utilizzo del Mercato elettronico della P.A..
Spesa presunta di Euro 50.203,00 o.f.i. più contribuzione di gara
A.N.A.C. €30,00. CIG 7816925A91.**

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

1. PREMESSE
2. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE, MODALITÀ DI ESECUZIONE, STAZIONE APPALTANTE E RUP
3. SOGGETTI AMMESSI
4. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE
5. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA
6. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE
7. SUBAPPALTO
8. GARANZIA PROVVISORIA
9. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC
10. SOCCORSO ISTRUTTORIO
11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA
12. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
14. COMMISSIONE GIUDICATRICE
15. ESAME DELLE OFFERTE
16. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE
17. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO
18. ALTRE INFORMAZIONI (TRACCIABILITÀ FINANZIARIA, INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003 E S.M.I. E DEL GDPR 2016/67, NUOVO PTPC 2018-2020 APPROVATO CON DGR 1-7022 DEL 14.06.2018)

APPENDICE – ULTERIORI NORME REGOLATRICI L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. PAGAMENTI
2. PENALI
3. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
4. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1 - PREMESSE

Il presente disciplinare costituisce parte integrante e sostanziale del progetto di “acquisizione della fornitura di un trattorie isodiametrico per i cantieri e i vivai forestali” a cui è allegato; esso contiene norme integrative relative alla partecipazione alla procedura stessa, indetta dalla Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Tecnico-Regionale di Biella e Vercelli (di seguito denominata Amministrazione), alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all’affidamento in oggetto.

Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del Bando di riferimento insieme a quelle specificate nel presente disciplinare, oltre a quanto stabilito nel D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e dalla normativa vigente.

La procedura di affidamento in oggetto viene disposta con determina a contrarre e avverrà ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett b) tramite il **criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (di seguito denominato Codice).

2 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE, MODALITÀ DI ESECUZIONE, STAZIONE APPALTANTE E RUP.

La gara è composta da un solo lotto secondo la suddivisione funzionale infra riportata. Le caratteristiche tecniche e prestazionali della fornitura sono desumibili dal Capitolato tecnico e dal progetto caricato tra i documenti di gara della piattaforma MePa, nonché dalle schede tecniche ivi inserite.

Stazione appaltante: Regione Piemonte, Direzione “Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile Trasporti e Logistica”, Settore Tecnico Regionale Biella - Vercelli, Via F.lli Ponti,24 – 13100 Vercelli - Tel. 016128311, PEC: tecnico.regionale.BI_VC@cert.regione.piemonte.it

Responsabile del procedimento: ing. Giorgetta LIARDO

La consegna, che sarà effettuata a rischio della ditta aggiudicataria e con spese di qualsiasi natura (porto, facchinaggio, ecc.) a proprio rischio, dovrà avvenire in un’unica soluzione, secondo modalità da concordare, entro 60 gg dalla stipula del contratto. Le forniture dovranno essere rese franche presso sedi raggiungibili su strade carrozzabili nel territorio della Regione Piemonte che verranno indicate all’atto della stipulazione del contratto.

Le eventuali cause di forza maggiore che ritardino la fornitura dovranno essere notificate e provate con PEC a: Regione Piemonte – settore TECNICO REGIONALE - BIELLA E VERCELLI, PEC tecnico.regionale.BI_VC@cert.regione.piemonte.it. che, a suo insindacabile giudizio e riconosciuta la giusta causa, potrà concedere eventuali proroghe.

La verifica di conformità delle forniture verrà eseguita tramite il certificato di regolare esecuzione nei tempi e modi statuiti dal Codice. Gli articoli eventualmente rilevati non conformi, dovranno essere sostituiti a spese e rischio dell’operatore economico

aggiudicatario entro 15 gg. naturali e consecutivi dalla notifica di rifiuto, trasmessa tramite PEC/Mepa. Il materiale sostituito sarà oggetto di verifica di conformità.

L'importo massimo della fornitura a base della procedura negoziata è di € **41.150,00** (quarantunomilacentocinquanta/00.) esclusa IVA;

Le specifiche tecniche delle forniture sono definite dal Capitolato Tecnico allegato al Progetto.

La procedura è articolata in un solo lotto funzionale:

LOTTE	Descrizione	CIG	Importo o.f.e. a base d'asta
LOTTO 1	fornitura di n. 1 trattore agricolo isodiametrico	7816925A91	€41.150,00

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata della fornitura.

3 - SOGGETTI AMMESSI

3.1. Sono ammessi alla procedura gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in possesso dei requisiti prescritti dal paragrafo "requisiti di idoneità professionale", tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

3.1.1. operatori economici di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, e le società , anche cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2, del Codice;

3.1.2. operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice

3.2. Ai raggruppamenti temporanei e ai consorzi ordinari di operatori economici si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

3.3. Sono ammessi alla procedura gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nonché gli operatori economici di Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, alle condizioni di cui al presente disciplinare.

4 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

4.1. Non è ammessa la partecipazione alla procedura di concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui

all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

- 4.2.** Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla procedura**, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).
- 4.3.** Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, **è vietato partecipare alla procedura** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete), ovvero partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla procedura medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete.
- 4.4.** Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) (consorzi tra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice e alle imprese indicate per l'esecuzione dall'aggregazione di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice **è vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima procedura.
- 4.5** Le imprese non stabilite nell'UE dovranno indicare l'accordo internazionale o altro titolo ai sensi dell'art. 49 del Codice.
- 4.6** La mancata firma per accettazione (da parte di tutte le imprese mandatarie, mandanti, ausiliare, ausiliarie, subappaltatrici) delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.
- 4.7** Le Ditte nazionali e le Ditte estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.3.1999 n. 68, una dichiarazione sostitutiva, come disciplinata dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme relative al diritto al lavoro dei disabili; le ditte estere dovranno esibire certificazione equivalente nei paesi di provenienza.

5 - REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6 - INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una subassociazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto 5 deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

7 - SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

il concorrente dovrà dimostrare l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

8 - GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari a € 823,00, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, con:

- a. cauzione costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice;
- b. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.
- c. deposito provvisorio mediante bonifico sul conto IT62U0100003245114400000001, con le modalità di cui alla circolare n° 27 del 6 novembre 2018 del Ministero Economia e Finanze;

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia priva di una o più caratteristiche di cui alle norme (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

9 - PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

Non è previsto a carico degli operatori economici offerenti il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, in quanto il lotto da affidare comporta un importo massimo di aggiudicazione inferiore a 150.000,00 euro.

10 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

11 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Tutti documenti relativi alla presente procedura fino all'aggiudicazione dovranno essere inviati alla stazione appaltante, esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti, ove richiesto a pena di esclusione, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs.n. 82/2005.

L'OFFERTA dovrà essere fatta pervenire dal concorrente alla stazione appaltante attraverso il Sistema, entro e non oltre il termine perentorio che verrà comunicato tramite la RDO sul portale ACQUISTINRETE – STRUMENTO MePa.

Si precisa che qualora si verificasse un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, la stazione appaltante, adotterà i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d. lgs. n. 50/2016, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga, il Sistema assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate.

L'OFFERTA" è composta da:

- A. Documentazione amministrativa;
- B. Offerta tecnica: una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;
- C. Offerta economica: una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare.

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni ivi previste sulla base delle regole indicate nella seguente tabella:

DESCRIZIONE DOCUMENTO	TIPOLOGIA	MODALITA' DI INVIO
DGUE concorrente	Obbligatorio	Invio telematico con firma digitale
DGUE del subappaltatore	Facoltativo	Invio telematico con firma digitale di soggetto terzo
DGUE dell'ausiliaria	Facoltativo	Invio telematico con firma digitale di soggetto terzo
Atto costitutivo di RTI o Consorzio ordinario	Facoltativo	Invio telematico con firma digitale
Procure	Facoltativo	Invio telematico con firma digitale
Eventuale documentazione amministrativa aggiuntiva	Facoltativo	Invio telematico con firma digitale
Patto d'integrità	Obbligatorio	Invio telematico con firma digitale
Dichiarazione integrativa del subappaltatore	Facoltativo	Invio telematico con firma digitale di soggetto terzo
Dichiarazione integrativa dell'ausiliaria – contratto di avvalimento	Facoltativo	Invio telematico con firma digitale di soggetto terzo
Garanzia provvisoria ed eventuale impegno	Obbligatorio	Invio telematico con firma digitale

Offerta Tecnica (generata dal sistema)	Obbligatorio	Invio telematico con firma digitale
Certificazioni e documenti per la riduzione della garanzia provvisoria	Facoltativo	Invio telematico con firma digitale
Offerta economica (generata dal sistema)	Obbligatorio	Invio telematico con firma digitale

Tutta la documentazione amministrativa, quella tecnica e quella economica devono essere in lingua italiana o, se redatte in lingua straniera, devono essere corredate da traduzione giurata in lingua italiana.

Sul sito www.acquistinretepa.it, nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, la presentazione dell'OFFERTA dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di passi procedurali che consentono di predisporre ed inviare i documenti di cui l'OFFERTA si compone.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni:

1) Offerta Tecnica;

2) Offerta Economica;

dovranno essere compilati tramite le modalità predisposte dalla piattaforma "ACQUISTINRETE" – strumento "MePa".

La dichiarazioni:

3) Patto d'integrità;

4) DGUE;

dovranno essere redatte tramite i modelli predisposti e messi a disposizione tra gli allegati alla gara.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

12 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

12.1 Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione su <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue> .

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

L'operatore economico offerente può limitarsi a compilare la sezione "α" della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

12.2 Patto di integrità degli appalti pubblici

Il patto di integrità degli appalti pubblici della Regione Piemonte è parte della documentazione di gara e sarà editabile e scaricabile al link allegato dalla stazione appaltante; andrà inoltre firmato digitalmente da tutti i soggetti tenuti alla firma del DGUE di cui al punto precedente;

13 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura è aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica per ciascun lotto sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

13.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Tali criteri costituiscono elementi migliorativi premianti rispetto ai requisiti minimi previsti nel capitolato tecnico che se non rispettati comportano l'esclusione dalla gara. In ogni caso i requisiti minimi non danno luogo ad attribuzione di un punteggio.

LOTTO 1			
CRITERIO	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	PUNTI	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
Estensione garanzia	1 anno oltre quella del produttore	10	15

	2 anni oltre quella del produttore	15	
Tempo di consegna fornitura	inferiore a 45 gg.	10	10
	tra 46 e 60 gg.	5	
Disponibilità ad effettuare interventi di riparazione direttamente sul luogo di svolgimento delle attività	SI	10	10
Sistemi e dispositivi aggiuntivi per il miglioramento della sicurezza degli operatori			
Comfort cabina operatore	Aria condizionata	10	10
Altri dispositivi	Antifurto	10	10
emissioni ambientali certificate	si	8	8
tecnologie che conferiscano maggiore resistenza e durabilità	certificate o dichiarate dalla ditta costruttrice o da enti terzi	7	7

Il punteggio totale dell'offerta tecnica sarà determinato dalla somma dei punteggi riportati per ogni criterio ponderale.

13.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la Formula con interpolazione lineare:

$$C_i = R_a/R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_a = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

e

$$PE = 30 * C_i$$

13.3 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, secondo la seguente formula:

$$P_{totale} = PE + PT$$

Punteggio Economico (PE) massimo 30 punti;

Punteggio Tecnico (PT) massimo 70 punti;

Punteggio Totale (P_{totale}) massimo 100 punti.

14. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77, comma 7 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce supporto al RUP nella verifica sulle offerte anormalmente basse (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi pag. 37 dell'art. 29, comma 1 del Codice.

15 – ESAME DELLE OFFERTE

15.1. L'esame delle offerte avverrà, attraverso la piattaforma MePA, secondo le seguenti modalità: in seduta pubblica l'apertura e esame della busta "Documentazione amministrativa", in seduta pubblica l'apertura della busta "Offerta Tecnica" in seduta riservata la valutazione delle offerte tecniche, ed ancora in seduta pubblica l'esame della Busta "Offerta Economica".

La pubblicità delle sedute è regolata dalla piattaforma MEPA.

Il giorno e l'ora dei lavori della Commissione giudicatrice verranno comunicati alle ditte offerenti tramite la stessa piattaforma MEPA, sezione comunicazione con i fornitori. Tali operazioni potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

15.2 L'orario e il giorno di eventuali successive sedute sarà comunicato ai concorrenti per mezzo della funzione comunicazioni della piattaforma MEPA.

15.3. Sulla base della documentazione contenuta nella busta Documentazione Amministrativa, nella prima seduta, si procederà:

- I. al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;
- II. a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla procedura il consorzio ed il consorziato;
- III. a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla procedura medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla procedura;
- IV. ad escludere dalla procedura i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
- V. a richiedere, in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, ai sensi degli artt. 83, co.9, del Codice, le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un

termine non superiore ai dieci giorni e a sospendere la seduta fissando la data della seduta successiva e disponendone la comunicazione a tutti i concorrenti. Nella seduta successiva, si provvederà ad escludere dalla procedura i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti.

- VI. Ai sensi dell'art.85, co.5, del Codice, può essere richiesto ai concorrenti in qualsiasi momento, nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi qualora tale circostanza sia necessaria per assicurare il corretto svolgimento della procedura.
- VII. All'esito di tali verifiche si provvede all'esclusione dalla procedura dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti.

15.4 la valutazione dell'offerta economica da parte della commissione giudicatrice si limiterà alla verifica della regolarità formale e della validità della firma digitale, provvedendo il sistema alle operazioni di quantificazione, ponderazione e riparametrazione della stessa;

15.5 la valutazione dell' offerta tecnica sarà allo stesso modo limitata alla verifica di quanto dichiarato dall'operatore economico, provvedendo automaticamente il sistema ad assegnare il punteggio tecnico e redigere la graduatoria aggregando tutti i punteggi, tecnici ed economici

16 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse secondo quanto disposto dalle norme vigenti.

17 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione giudicatrice formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, scorrendo la graduatoria di gara procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 10 lett. b) del Codice, potrà essere stipulato in deroga al periodo minimo di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del

provvedimento di aggiudicazione ed avrà luogo entro 60 gg., salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica; sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento della fornitura.

18 - ALTRE INFORMAZIONI (TRACCIABILITA' FINANZIARIA, INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003 E S.M.I. E DEL GDPR 2016/67, NUOVO PTPC 2018-2020 APPROVATO CON DGR 1-7022 DEL 14.06.2018)

Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga rispettare le seguenti condizioni contrattuali:

- l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n.136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di antimafia ") e s.m.i.;
- L'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
- La Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art.3, comma 1, della legge 136/2010.;
- L'esecutore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di

comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui al punto 2, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 2016/67:

Nella procedura di gara i dati personali sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati).

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679:

- i dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al SETTORE TECNICO REGIONALE – BIELLA E VERCELLI. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D.lgs. n. 50/2016. I dati acquisiti in esecuzione della presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- il conferimento dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale;
- il Delegato al trattamento dei dati è la **Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica**;
- il Responsabile del trattamento è il Responsabile del Procedimento ing. Giorgetta LIARDO;
- i dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all' Interessato;
- i dati personali , resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003 e agli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione

dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente

Nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'aggiudicatario non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che deve essere espressamente accettato dagli operatori che presentano l'offerta. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

APPENDICE – ULTERIORI NORME REGOLATRICI L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1 - PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo della fornitura oggetto dell'appalto sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal D.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Come sopra prescritto, ai fini di cui alla L 136/2010 e s.m.i., riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari, l'operatore economico aggiudicatario dovrà attestare, attraverso dichiarazione sostitutiva di atto notorio:

- il conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;
- la persona o le persone delegate ad operare su tale conto.

In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, l'Amministrazione committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30, comma 5, del Codice.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

I corrispettivi della fornitura saranno liquidati a seguito di presentazione di fattura elettronica a:

Regione Piemonte, SETTORE TECNICO REGIONALE - BIELLA E VERCELLI (codice IPA:6U1HQH) Via F.lli Ponti, 24 – Vercelli (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) e CIG.

2 - PENALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le penalità per ritardi nella consegna della fornitura e nella esecuzione di ogni altra prestazione nella misura dell'1‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno secondo quanto previsto dalla normativa in materia civile e penale.

La penalità verrà applicata dal Settore Tecnico-Regionale di Biella e Vercelli con semplice notifica scritta all'Aggiudicatario e relativa richiesta di emissione di nota di credito, senz'altra misura amministrativa o legale.

Le penali suddette sono tutte cumulabili tra loro e possono raggiungere l'importo massimo del 10% del corrispettivo globale dell'appalto, fatta salva comunque la risarcibilità di ogni ulteriore danno. Superato tale limite l'Amministrazione si riserva di recedere dal contratto per grave inadempimento.

Le eventuali cause di forza maggiore che ritardino la fornitura o l'esecuzione di ogni altra prestazione contrattuale, dovranno essere notificate e provate con PEC a: SETTORE TECNICO REGIONALE - BIELLA E VERCELLI, PEC

tecnico.regionale.BI_VC@cert.regione.piemonte.it che, a suo insindacabile giudizio e riconosciuta la giusta causa, potrà concedere, eventuali proroghe e quindi non applicare le penali.

3 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

4 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Regione Piemonte potrà richiedere la risoluzione del contratto ex art.1456 del Codice Civile in ogni momento, previa diffida formale inviata mediante raccomandata A.R o PEC nei casi previsti dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e comunque in caso di:

- inadempimento o inesatto adempimento o adempimento oltre i termini previsti dalla lettera contratto;
- cessione parziale o totale della fornitura;
- ammontare delle penali superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

Il Dirigente del Settore Tecnico Regionale
Biella e Vercelli
ing. Giorgetta LIARDO
(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 d.lgs
82/2005)